

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE  
BILANCIO CONSUNTIVO 2020  
BILANCIO PREVENTIVO 2021  
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCO**

Come disposto dall'art. 6 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità, Bilancio e Controllo dell'Ordine degli Avvocati di Lecco (nel seguito "Regolamento") ho tempestivamente ricevuto il bilancio consuntivo per l'anno 2020 e di previsione per l'anno 2021, accompagnato dalla relazione del Presidente e dalle relazioni del Tesoriere contenente anche indicazioni circa le linee programmatiche e di sviluppo nonché circa i programmi e le attività che si intendono attuare in tema di servizi e prestazioni.

Con riferimento al bilancio consuntivo, confermo che le risultanze di bilancio corrispondono alle scritture contabili come previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Richiamato il suggerimento in precedente relazione all'attenzione da prestarsi alla verifica della proficuità ed utilità della gestione principalmente del servizio di mediazione, tale suggerimento deve ripetersi atteso che il confronto tra costi e ricavi, con particolare riguardo alla gestione commerciale ma di riflesso inevitabilmente anche alla gestione istituzionale, evidenzia ulteriore e maggiore perdita rispetto agli anni precedenti, pur tenendosi conto di maggiori costi originati dalle restrizioni sanitarie e da minore attività dell'organismo di mediazione, quest'ultima solo in parte addebitabile alle medesime restrizioni quantomeno con riguardo alle materie per le quali la mediazione è obbligatoria e considerando che il rapporto tra procedure aperte e procedure proseguite è rimasto pressoché invariato.

Con riferimento al bilancio previsionale, confermo che lo stesso rispetta i principi di veridicità, correttezza, coerenza ed attendibilità previsti dall'art. 9 del Regolamento.

In particolare la previsione è coerente con i dati ricavabili dal consuntivo 2020 e con i programmi dell'Ordine in tema di attività che comporteranno future spese ed oneri sulla base di delibere di prossima assunzione.

Comunque deve positivamente valutarsi l'adozione di procedura di controllo e recupero delle insolvenze al riguardo, evidentemente efficace visto che trova riscontro nella drastica diminuzione dei crediti verso gli iscritti a tale titolo contabilizzati nel corso dell'anno 2020 riferita dal Tesoriere in propria relazione malgrado gli evidenti effetti depressivi della situazione finanziaria degli iscritti per effetto della pandemia covid-19.

Altrettanto deve positivamente valutarsi l'intenzione, espressa sempre dal Tesoriere in propria relazione, di riconsiderare il criterio di riparto dei compensi da mediazione tra organismo e mediatori, intervento correttivo che si ritiene più consono e quindi primariamente suggeribile rispetto a quello pure indicato di ritocco al rialzo delle quote di iscrizione, osservando che la gestione istituzionale è comunque in attivo, mentre il passivo si origina solo con riferimento alla gestione commerciale e che quest'ultima è dipendente per la maggior parte dal rapporto costi/benefici dell'organismo di mediazione.

Da ultimo si prende atto che il sollecito a procedere agli adempimenti in tema di comunicazione al MEF dei costi del personale, a sensi del Titolo V del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2019 ribadita con Circolare n. 16/2020 sono stati ritenuti estesi anche agli Ordini Professionali Territoriali, di cui a precedente relazione, è stato disatteso, come riferito in relazione del Presidente che segnala la decisione del Consiglio di non procedervi.

Si chiede al proposito la formale trasmissione in copia della "risposta motivata" alla relativa richiesta del MEF deliberata nella riunione di Consiglio del 22.10.2020, riservando al proposito ogni ulteriore rilievo ed iniziativa.

Lecco, 08.09.2020

IL REVISORE  
(avv. Marco Rossi)